



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 422

Procedure più specifiche per il tampone agli alunni e operatori scolastici con febbre

Presentata dalla Consiglieria regionale:

CANALIS MONICA (prima firmataria) 27/09/2020

Presentata in data 27/09/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: PROCEDURE PIU' SPECIFICHE PER IL TAMPONE AGLI ALUNNI E OPERATORI SCOLASTICI CON
FEBBRE

Premesso che:

- In data 21.8.2020 la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha diramato una Circolare con oggetto "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"
- In data 24.9.2020 la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha diramato una Circolare con oggetto ""Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da Covid-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2"
- Questa Circolare dispone che in presenza di sintomatologia sospetta il Pediatra di libera scelta o il Medico di medicina generale richieda tempestivamente il test diagnostico e lo comunichi al Dipartimento di prevenzione o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale. Si sottolinea inoltre che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici. In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.
- La formulazione di questa disposizione rischia di indurre la richiesta di test diagnostici per ogni sintomo di febbre, anche dovuto a patologie diverse dal COVID-19, che possono essere scambiate per casi di sospetta infezione da COVID-19

Constatato che:

- Le indicazioni regionali prescrivono che "nel caso in cui lo studente o operatore venga sottoposto a tampone, il rientro a scuola possa avvenire dopo guarigione clinica e su presentazione dell'esito del test, fornito dal medico curante o dall'ASL. Per i casi in cui il bambino è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19 per un periodo superiore a 3 giorni, per la riammissione a scuola il genitore o il titolare della responsabilità genitoriale, dovrà presentare una specifica autodichiarazione. Tale autodichiarazione deve essere presentata anche dall'operatore scolastico". (<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/scuola-indicazioni-per-rientro-classe>)

Preso atto che:

- I Test antigenici e molecolari su campioni di saliva al momento non sono ritenuti affidabili per effettuare lo screening rapido mentre il tampone rimane a tutt'oggi il gold standard per la diagnosi

Considerato che:

- I laboratori della nostra Regione non hanno una capacità illimitata di effettuare test diagnostici ("tamponi")
- Un ricorso improprio ai tamponi per alunni e operatori scolastici rischia di diminuirne la disponibilità per le altre situazioni di rischio e solleva la questione dell'uso corretto delle risorse

Rilevato che:

- Alcune scuole stanno chiedendo certificazioni mediche dopo un solo giorno o due giorni di assenza, anche nei casi di febbre non accompagnata da altri sintomi o di febbre senza contatti con persone positive al COVID-19 o nei casi di disturbi trascurabili e poco sospetti
- Manca pertanto un allineamento corretto tra le disposizioni regionali e le singole realtà scolastiche
- A fronte delle richieste dei genitori e delle scuole, i PLS/MMG sono indotti a richiedere il tampone anche dove non è necessario, per evitare di rilasciare certificati medici "al buio"
- Sarebbe utile capire meglio le disposizioni ufficiali per i MMG/PLS rispetto ai casi poco sospetti, chiarendo meglio il perimetro della "sospetta infezione" da COVID-19

INTERROGA

per conoscere quali indicazioni la Giunta intende fornire ai PLS/MMG in merito alle procedure da seguire nei casi poco sospetti, in modo tale da evitare uno spreco di tamponi e una prassi variabile a seconda dell'istituto scolastico.

**27.9.2020
Monica Canalis**